

# L'ECO DI UNA VOCE

Assistenza Spirituale - [www.donmarcogalanti.it](http://www.donmarcogalanti.it)

Il BOLLETTINO: dove troverai gli articoli della settimana, il promemoria dall'Agenda Parrocchiale e altre info



## IL DURO MESTIERE

*di vivere e di vivere in  
società*

C'è ormai, credo, il cattivo pensiero di dire ai giovani: voi siete il futuro, no cari amici loro sono il presente e anche il futuro, perché sono qui oggi. Ora, alle domande che gli rivolgiamo come per esempio: cosa vuoi fare della tua vita? purtroppo le risposte non sono sulla scelta di una professione ma ci rispondono: avere soldi per fare quello che voglio, con il dilemma poi che anche loro non sanno quello che vogliono nella maggioranza dei casi.

La nostra società presenta e incentiva più altre cose, altri valori come per esempio una vita facile fatta di guadagni senza fatica e di risposta assistiamo ad un mondo allo sbando, dove non ci sono regole pur gridandole, e chi nella società vive secondo delle regole morali, etiche, professionali viene preso di mira, quindi comprendiamo che non è facile pensare ad un mondo migliore. Vi assicuro però che in questo bailamme di incertezze e confusioni ci sono persone, anzi ci sono giovani, che hanno le idee chiare, che hanno dei progetti, che sono disposte a prepararsi a fare la “gavetta” per raggiungere degli obiettivi, ma talvolta siamo proprio noi adulti a scoraggiarli riparandoli forse troppo dai problemi e dalle situazioni della vita che dovranno affrontare e nello scenario mondiale unendo una mancata serietà e quindi considerazione nelle famiglie e nelle istituzioni il rischio è di perdere questa ricchezza umana.

Ora è il tempo di infondere fiducia, non solo avere progetti reali, concreti che li affianchino ma anche ideali nobili alti che nascono per noi cristiani dalla fede, dal rispetto, dall'amore, beni e valori che dovrebbero essere per tutti ma per noi devono incarnare l'amore per Dio. Quindi dico a me e a voi più grandi, impariamo a essere positivi, ad essere una luce e un faro di riferimento e potremo esserlo però se noi grandi siamo seri e se sappiamo coltivare e testimoniare i valori veri.

[CONTINUA a leggere](#)

## AGENDA PARROCCHIALE:

- *Proposta estiva della celebrazione della **S. Messa feriale** ore 8.00 e il giovedì alle ore 9.00*
- **Per i Giovani:** *il venerdì alle 19.00 – “5 minuti per il Signore”*

## Gli altri ARTICOLI della SETTIMANA:

- [ANNIVERSARI](#) don Minzoni
- [GESTI](#) che parlano di Dio
- [DALLO SCAFFALE](#) proposta di lettura
- [UN FIGLIO](#) e una Madre
- [L'EQUIPE](#) Parrocchiale

### **GUARDA ANCHE:**

*Parrocchia dei Militari  
Il Centenario  
Scuola Allievi Cappellani  
I Podcast di @unavoce*

**LAREDAZIONE @unavoce**  
Anno 1 – N. 16– 8/2026

## MEDITANDO LA PAROLA



**SECONDO DIO**  
*XXII TEMPO ORDINARIO*

*“Non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!”  
(Mt 16,23)*



UNA SCELTA  
Memoria e Profezia

La scelta del tema che accompagna l'anno centenario della Chiesa Castrense ci porta a riflettere sui due termini che ripercorrono il solco di questi cento anni di vita di una presenza di Chiesa tra le Forze Armate, una presenza che da servizio di Chiesa si è fatta una Chiesa di servizio per una porzione del popolo di Dio che veste l'uniforme.

*“L'espressione "fare memoria" indica l'atto di conservare il ricordo del passato in modo attivo e critico, non come semplice nostalgia ma come strumento per comprendere il presente e orientare le proprie azioni future. Il concetto si articola in tre significati principali: Non si limita a immagazzinare un'informazione, ma spinge all'empatia e alla responsabilità sociale.*

[CONTINUA a leggere](#)



A SERVIZIO  
Per vocazione

Quando si parla di militari, ad alcuni membri della Chiesa, religiosi o laici, vien il fumo negli occhi, come se dire militare volesse dire guerra. Credo che sia un limite intellettuale al quale non possiamo mettere rimedio. L'ignoranza perpetrata però non è solo limite di cultura e informazione ma rivela un cuore “malato” che si nasconde dietro una maschera, come oggi capita molto spesso in tanti settori, però quando questo accade nella Chiesa allora diventa pericoloso perché ricalca forme di fondamentalismo che danneggiano l'azione dello Spirito Santo e non seguono le regole ma solo quelle che desiderano, come abbiamo visto recentemente in alcuni gruppi che professano di essere credenti e cattolici ma con delle restrizioni, quelle che fanno comodo ovviamente e questo può accadere e accade anche nel pensare male di ogni situazione che usa stili differenti pur rimanendo obbedienti e fedeli a Dio e alla Chiesa. ...

[CONTINUA a leggere](#)



LA CHIESA  
Una famiglia

La Chiesa «*proclama il Vangelo della pace*» ed è «*pronta a collaborare con tutti per custodire questo bene universale*». Furono queste una delle espressioni usate dal Papa nel saluto ai membri dell'Ordinariato Militare in occasione delle celebrazioni del centenario, parole che diventano azione per la nostra Chiesa castrense e per ogni cappellano in servizio presso gli enti militari.

Una comunità quindi che vive e si educa ed educa alla pace con uno sguardo largo attraverso i nostri “poveri e fragili”. Una realtà comune a tutti e a tutte le diocesi e parrocchie e anche la nostra non fa differenza, abbiamo figli, padri, madri, nonni che sono i nostri poveri e fragili.

Più volte nei documenti, nelle parole e nelle azioni la Chiesa viene definita, la Chiesa, una "grande famiglia" poiché unisce tutti i credenti in una comunità basata sull'amore fraterno, sull'accoglienza e sulla condivisione ... [CONTINUA a leggere](#)



**NAVIGA NEL SITO**, troverai molte altre informazioni, sussidi e riflessioni per la tua vita cristiana e per la vita della comunità.

NOTE per la COMUNITA': **LA COMUNITA' luogo dell'esperienza credente**



Alcune note e informazioni su temi di attualità o riflessioni per la vita della comunità parrocchiale o indicazioni o resoconti per la partecipazione e la collaborazione. Altre le troverete nella pagina **“Alza lo sguardo”**.

Torno sull'aspetto della fedeltà e aprofitto di questo tempo estivo per riportare l'attenzione sulla fedeltà alle attività della Parrocchia. Troppo spesso eludiamo gli impegni sia in presenza che on-line. Poco ci interessiamo alla vita della Parrocchia e della Chiesa in genere e nonostante questa superficialità in molti casi ci permettiamo di parlare e dare giudizi.

Non allineiamoci ai social che parlano e parlano di tutto e soprattutto di quello che non si conosce, e mai come in questo momento storico della vita della Chiesa si legge e si vede ogni banalità.

*Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.* (Romani 12,2)

Essere cristiani significa vivere la Chiesa vivere la comunità vivere la Parrocchia. Troppo spesso ci allontaniamo con scuse più o meno plausibili e giustificabili. La fedeltà alla S. Messa domenicale è fondamentale e per molti è anche l'unico appuntamento della preghiera e dell'incontro.

Impariamo ad organizzare allora la vita e gli impegni senza escludere o mettere in secondo piano la Celebrazione Eucaristica. Lo sforzo l'impegno e la costanza ai pochi momenti che vengono proposti è il segno della serietà alla vita cristiana.

Nonostante i molti anni che ci vedono insieme a fatica vedo crescere questa attenzione e questa partecipazione. Ognuno di noi si faccia un esame di coscienza e riprenda il cammino. *“La nostra fede è veramente personale, solo se è anche comunitaria: può essere la mia fede, solo se vive e si muove nel «noi» della Chiesa, solo se è la nostra fede, la comune fede dell'unica Chiesa”.* (cfr. **Papa Benedetto XVI**)

La comunità è il luogo dell'esperienza credente. *“Non c'è posto nella Chiesa per forme individualistiche di credenza. La libertà è adesione per scelta a qualcosa/Qualcuno che apre a nuove possibilità di esistenza. Secondo questa prospettiva, ogni credente si pone accanto agli altri, accogliendo e donando il carisma proprio, affinché la comunità resti il corpo, cioè la visibilizzazione, del Signore Gesù”.* (cfr. **rivistadialoghi**)

Rivediamo il nostro cammino cristiano la nostra partecipazione alla vita della Chiesa e alla presenza in parrocchia e soprattutto ai rapporti interpersonali che devono essere alla base della vita comunitaria, avendo gli stessi obiettivi e gli stesi ideali, la fraternità è l'espressione più autentica della nostra fede.